

# L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

**ORARI FERROVIARI**

Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.45 - 6.33-8.0(1)-10.55-12.4-16.23(2)-17.35-19.33.  
Partenze da Bergamo per S. Martino de' Calvi: 5.48 (1) - 7.19-9.10.30(2)-12.45-14.35-17.30-18.43-19.46(2).  
Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 7.35-8.45-10.2-13.3-15.25-17.10-18.20-19.34-21.58.  
(1) Tutte le domeniche e giornalmente dal 1 luglio al 15 settembre. (2) Si effettua dal 1 luglio al 15 settembre.

**SERVIZI AUTOMOBILISTICI**

Linea Piazza Brembana-Branzi: partenza da Piazza Brembana ore 9.20 - 16 - arrivo a Branzi 10.10 - 16.45.  
Partenza da Branzi 5.30-15.10 - arrivo a Piazza Brembana 6.20 - 16.  
Linea Piazza Brembana-Averara: partenza da Piazza Brembana 9.20-16 - arrivo a Averara 9.45-16.25. - Partenza da Averara 5.50-15.20 - arrivo a Piazza Brembana 6.20-16.50.

## ABBONAMENTI!

Da oggi al 31 Dicembre 1931

Con questo numero apriamo la campagna degli abbonamenti per il 1931, all'ALTA VALLE BREMBANA, senza aumentare la quota annuale.

**Interno L. 6 - Estero L. 12**

Con questo vogliamo stimolare gli amici nostri, che ancora non sono abbonati, a fare subito l'abbonamento, col vantaggio di 3 numeri gratis.

Nessuno può addurre il pretesto che l'abbonamento costi troppo, se si tien conto delle migliorie apportate e dei numeri doppi, dei clichés coi quali esce l'ALTA VALLE BREMBANA.

All'opera adunque!

È questo il tempo che deve essere specialmente consacrato alla diffusione del nostro Quindicinale.

Perciò, larga, intensa propaganda attendiamo dagli amici nostri corrispondenti e lettori in genere.

**Emigranti!**

Fate onore al vostro Giornale! Chi è abbonato, rinnovi l'abbonamento, chi non è abbonato, si affretti a farlo.

Mandate l'indirizzo ben chiaro, succinto e preciso.

## INTERVISTA COI LETTORI

Al primo annuncio solenne della campagna pro Abbonamenti 1931, qualche lettore o qualche amico poco sincero del nostro Giornale, potrebbe, più o meno giustamente, pensare:

«Ma come! con tanta prosopopea e baldanza si incomincia già a batter cassa e si nutre speranza di aumentare il numero degli abbonamenti per il 1931?... Non è ancor giunta all'orecchio dei diversi... Direttori, gerenti, amministratori e collaboratori dell'Alta Valle Brembana l'eco stonata dei molteplici lamenti e critiche che si fanno, non solo dagli amici lettori, ma anche dai non lettori?! E non tien conto della crisi economica e delle sue molteplici conseguenze l'On. Amministrazione dell'Alta Valle Brembana?!...».

Se alcuni pensassero così, rispondiamo che siamo al corrente di tutte le voci e di tutte le critiche fatteci dall'alto e dal basso; ma non per questo, non per la crisi economica ci arresteremo alla soglia del XX anno di vita del nostro Periodico. Ci basta la illimitata fiducia della quasi totalità dei nostri abbonati.

Per fornire ai nostri corrispondenti ed amici materia d'esame e di studio, per la prossima importante Assemblea Generale di fine anno, a costo di denunciare i difetti del giornale, passeremo in breve rassegna dette critiche ed appunti, e ci rimettiamo al giudizio leale dei nostri Lettori.

Idea curiosa la nostra, vero? di far propaganda per il Giornale denunciandone i difetti!...

Non temano gli amici nostri! L'oggettiva e spassionata valutazione delle accuse e critiche che abbiamo raccolto qua e là, da referiti o per iscritto, anziché nuocere, servirà a far conoscere e valutare sempre meglio i pregi e la utilità del nostro Quindicinale.

**Troppe prediche!...**

È questa l'espressione più comune di taluni, che pur affermano che il Giornale così, è ben fatto, ed hanno parole di lode e di incoraggiamento. Dicono:

«Tra Feste religiose, prediche morali, necrologi ecc., il giornale non parla d'altro...».

Ecco, l'espressione, è per lo meno esagerata!

Non bisogna dimenticare, del resto, il programma fondamentale, lo scopo e le finalità eminentemente morali e religiose del nostro Giornale.

Il nostro è un periodico Cattolico e religioso, e come tale, non può prescindere, ma deve riflettere con maggior intensità l'attività religiosa, morale, cattolica. Tanto più perchè è su questa materia la massima ignoranza e quindi necessità per tanti lettori, che poco o nulla frequentano la Chiesa e l'istruzione religiosa. Il nostro Giornale vuol raggiungere il triplice scopo di educare, istruire, correggere. Se si toglie all'Alta Valle Brembana questo carat-

tere particolare, gli si toglie la sua ragione di essere.

Nessuno tuttavia potrà negare che l'Alta Valle Brembana dà con assiduità — della quale molti hanno dimostrato di riconoscerne il pregio — tutte le notizie — Perchè gli Emigranti sappiano - Cose utili a sapersi — Notizie brevi — Da una quindicina all'altra, ecc. — che possono avere un qualche interesse per i Valligiani e Forensi.

Riconosciamo che le Rubriche «Interessi Valligiani» e «Cronaca dell'Alta Valle» potrebbero essere più assai interessanti e varie; e lo sarebbero di fatto, se tutti i corrispondenti non solo, ma autorità civili e religiose, e quanti hanno di mira e tendono al vero bene ed alla elevazione del popolo, non si limitassero a criticare i difetti, ma portassero il loro valido e prezioso contributo, comunque, col favorire il Giornale.

Del resto ricordino i corrispondenti, che le piccole notizie di cronaca anche religiosa locale, sono quelle più desiderate, lette con particolare interesse e piacere, sono solo dagli assenti, ma anche dagli abitanti del paese dove esse hanno avuto luogo.

**Troppe reclame**

Anche questa è una osservazione mossaci da diversi. Nessuno più di noi sarebbe felice di poter abolire la pubblicità e tutte le noie e le seccature che vanno intimamente ad essa congiunte.

Ma, stando le cose come oggi stanno, se abolissimo la pubblicità dovremmo abolire insieme anche il Giornale. Altro che introdurre migliorie!...

Per evitare ciò bisognerebbe raddoppiare il prezzo di abbonamento, il che non è possibile fare. Quale è mai il Giornale, il Periodico che può vivere senza pubblicità?... Con i soli abbonamenti si finirebbe in fallimento dopo cinque mesi. Del resto, basta ricordare che l'Alta Valle Brembana ha cominciato con un formato piccolo e caratteri grandi. Poi l'abbiamo ingrandito e arricchito di caratteri e rubriche varie: la tiratura è salita da 500 a 1500. Da due anni, quasi ogni mese, abbiamo un numero a sei pagine. Se c'è anche un po' di reclame di più, a noi pare che il Giornale diventi doppiamente interessante...

Diciamo adunque ai nostri amici, che la reclame non ci spaventa: al contrario, temiamo di rimanerne senza! Se ciò capitasse, ci troveremmo nella necessità di far comporre e pagare al Tipografo quel che è necessario per riempire i vuoti lasciati dalla reclame.

**Critiche varie**

Recriminazioni varie, toccano altri difetti. Notizie di cronaca di poca importanza — mutilazioni alle medesime — errori di stampa o di grammatica — appunti a certe rubriche — puntate in tono

tropo aspro ed altre troppo accondiscendenti... ecc.

Sono piccole questioni di dettaglio sulle quali non varrebbe la pena di soffermarsi se non servissero a testimoniare che, da parte di certi censori non si comprende che cosa voglia dire tener in vita un giornale Cattolico nelle condizioni odierne, ed a valutare meglio l'impossibilità di accontentare tutti.

Un abbonato ci diceva giorni fa di abolire senz'altro la «Nota amena», mentre altri amici, a più riprese, domandano note di varietà, e... note allegre. Mentre alcuni reclamano uno spunto sul Vangelo e la nota liturgica su ogni numero, altri vedrebbero volentieri scomparire l'articolo morale-religioso che non manca mai.

Un negoziante, tempo fa, ci scriveva: «Quando non vedo nel Giornale Alta Valle Brembana il listino dei prezzi e mercati e il cambio, mi arrabbio e bestemmio, e tutte quelle bestemmie che tiro giù sono a carico vostro». Grazie tante!

Gli abbonati emigranti, che sono gli amici più sinceri del nostro Giornale, pur mostrandosi contenti, si lamentano ogni volta non trovano le novità o qualche notizia del paese...

E potremmo continuare; ma basti quanto detto per concludere:

1. Che, non ostante queste critiche, abbiamo ragioni assai più numerose e più forti per dire, che, tutti quelli che veramente leggono l'Alta Valle Brembana sono contenti del nostro Giornale.

2. Che, anche volendolo, il Giornale non potrebbe accontentare tutti.

Ciò posto — pur lasciando ai nostri corrispondenti ampia libertà di esame, discussione e decisione per la prossima assemblea — noi terremo conto, come abbiamo sempre fatto, delle giuste critiche ed osservazioni, sempre più fermi nella decisione di continuare così, migliorando sempre, s'intende, nei limiti della nostra capacità e disponibilità, appoggiandoci al generoso e volenteroso consiglio e cooperazione dei corrispondenti e lettori; sicuri che il numero degli amici nostri aumenterà anche per l'anno nuovo.

Lavoriamo con piena fiducia, incoraggiati dalla voce autorevole dei nostri superiori, non per desiderio di gloria mondana e di passeggera soddisfazione, ma per concorrere alla diffusione della buona stampa fra le nostre popolazioni ed emigranti, coll'intento di fare un po' di bene per la gloria di Dio e per le anime.

Ogni abbonato al Giornale cerchi fra i parenti e gli amici nuovi abbonati per il 1931.

Da oggi al 31 Dicembre 1931 **Interno L. 6 - Estero L. 12**  
**3 numeri gratis**

## Il mese dei morti

È tornato Novembre, il mese dedicato ai poveri morti.

La liturgia della Chiesa e la cristiana pietà ci suggeriscono commoventi orazioni per le anime che soffrono ed espiano, ed ancora la Chiesa apre a piene mani i tesori delle indulgenze, per far piovere la rugiada del refrigerio sopra le anime purganti.

Il culto dei defunti, comune a tutti i popoli, fu consacrato dal Cristianesimo, che nel dogma consolatore della Comunione dei Santi, offre dolce conforto a chi piange.

Per il giusto che finisce una vita virtuosamente trascorsa, la morte è soave e preziosa perchè promette il premio della vittoria dopo il buon combattimento.

Beati quelli che morirono nel Signore!

La loro memoria vive perenne in benedizione e la Croce innalzata sulla loro fossa è segno di speranza, è annuncio di risurrezione e di pace.

Il mese di Novembre, tra le righe nebbie e le frigidie brezze che disperdono al vento le foglie appassite, ci ricorda la brevità del nostro passaggio quaggiù e l'ultimo fine che tutti inesorabilmente ci attende. Mese quindi mestissimo; mese di raccoglimento, di meditazione, di preghiere.

E preghiere ci chiedono le lugubri campane delle città e delle campagne con gravi e lenti rintocchi.

Ascoltiamo nei suoni lamentosi la voce implorante delle anime in pena che viene dal profondo mistero dell'al di là a rammentarci obblighi e promesse, che forse abbiamo colpevolmente dimenticate: Ricordatevi di noi! ricordatevi di noi!

Quando erano in vita, abbiamo fatto loro mille proteste di ricordarli sempre, di pregare per loro... e poi è passato qualche giorno, qualche mese, forse neppure qualche anno... li abbiamo dimenticati quasi totalmente, e con tutte le nostre proteste li lasciamo soffrire, crudelmente soffrire nel loro carcere di fuoco, mentre basterebbe a volte, una preghiera, una Comunione, una Messa, in loro suffragio, a liberarle, a dar loro quel completo possesso di Dio, a cui aspirano! Oh! siamo ben crudeli noi, coi nostri poveri morti! Nel giorno a loro dedicato, non lesiniamo le nostre preghiere, e impariamo a ricordarli di più e meglio.

Sì, dobbiamo ricordarli sempre i nostri morti e più specialmente in questo mese, radunandoci in famiglia tra le ombre della sera a recitare il Rosario, rispondendo al gemito richiamo che sembra venirci di sotterra, con l'impiorante grido della fede: *Requiem aeternam dona eis. Domine, et lux perpetua luceat eis!*



## Il giuramento di 11 Vescovi nelle mani del Re Nobili dichiarazioni del Capo del Governo

Nell'ultima decade dello scorso mese ebbe luogo il solenne giuramento, prestato per la prima volta, dinanzi a S. M. il Re secondo il Concordato, da una schiera di ben undici Vescovi. S. M. il Re, ricevendoli in divisa militare, non poté dissimulare un senso di lieta sorpresa al vedere schierati nella sala ben undici Vescovi nelle loro vesti e feraiuoli pavonazzi, luccicanti sul petto le preziose Croci d'oro.

Si intrattenne con loro affabilmente prima e dopo la breve cerimonia del giuramento. Gradi un indovinato presente come lieto ricordo di quel giorno memorando, strinse calorosamente la mano a ciascun Vescovo, e li accompagnò sul limitare della grande sala dei ricevimenti.

### Come parla il Capo del Governo

Di là, accompagnati dall'onorevole Rocco, si portarono a Palazzo Venezia per far omaggio al Duce. L'on. Mussolini li accolse facendosi loro incontro stringendo cordialmente la mano, mentre l'on. Rocco li presentava ad uno ad uno.

Quindi si ritirò indietro rivolgendosi ai Prelati, che lo circondavano, la sua parola incisiva, che scandevo così da imprimermi nella mente e da poterla riferire alla lettera: «Alieno — egli disse — dalle metafore, non posso tuttavia non rilevare l'alto significato di una visita così singolare. Undici Vescovi dal Capo del Governo! Ne sono lieto, poichè è la autorevole affermazione del buon accordo fra Stato e Chiesa, accordo che è la mia intima aspirazione e che deve diventare sempre più viva realtà». Soggiunse poi, fra l'altro, scandendo ancor più le parole: «a togliere qualsiasi incertezza su quanto fu concluso, ho il piacere di ripetere, in occasione così solenne, che non mi pento di quel che ho fatto e che quanto sta scritto si deve compiere fino all'ultima parola. Non conosco vie storte, io batto la diritta e non mi attardo. Mi preme però di far loro rilevare che nel Concordato, oltre la lettera, vi ha lo spirito, e che bisogna, senza abbandonare la prima, attenersi al secondo e sentirlo», e terminava con gli auguri ai nuovi Vescovi di fecondo ministero.

Un inchino, un saluto, una stretta di mano a ciascuno e quindi l'on. Mussolini ritornava al suo tavolo di lavoro.

### Perfetta coerenza e mirabile armonia

Ci piace sentire il Capo del Governo parlare sì bene, e questa è un'altra circostanza favorevole per farci conoscere lo spirito conciliativo del partito, ed il continuo lavoro di avvicinamento e vera concordia tra Chiesa e Stato. Infatti in quella stessa giornata e poche ore innanzi il Ministro del Culto, on. Rocco, quasi anticipando l'eco delle parole del Duce, ricevendo per primo gli undici Vescovi, dopo di averli invitati gentilmente a sedere, parlò affabilmente ed a lungo delle nuove condizioni d'Italia e disse tra l'altro: «Io non l'ho mai capita la separazione della Chiesa dallo Stato in Italia. Si può mai separare l'anima dal corpo? Come separare la Chiesa dallo Stato,

quando nell'enorme maggioranza l'Italia è cattolica?».

Dava quindi preziosi consigli per riuscire efficaci nel togliere i contrasti e non disautorsarsi dinanzi a gesti o fatti persuasi da incomprendimento o da male adattamento di alcuni al nuovo indirizzo del Governo d'Italia che è di accordo con la Chiesa.

Quasi con tono crescente ribadiva poco appresso, nel suo discorso il Capo del Governo, la stessa idea, quando dice: «Noi facciamo una politica schietta, senza infingimenti o restrizioni mentali; un impegno firmato per noi è sacro». È evidente pertanto che se è tale lo spirito ed il programma del partito, non hanno l'animo e non sentono la vita di esso quelli che combattono la Chiesa; oggi si può dire chiaro che chi è contro la Chiesa è contro lo Stato. Suscitare divisioni, creare inciampi, molestare la Chiesa anche nei suoi rappresentanti — i ministri — nelle sue istituzioni — l'Azione Cattolica ecc., — vuol dire fare poco buon servizio al partito e procu-

rare meno benessere alla patria; peggio se ciò venisse da tesserati o da gregari. Per questi sarebbero opportune ed appropriate le altre parole del discorso che li stimatizza «...gli irriducibili rottami della cosiddetta borghesia liberale e professionale, riusciti negli anni scorsi ad infiltrarsi nel Partito o nelle Istituzioni del regime specialmente alla periferia». Ricorda all'on. Giurati «il compito di snidarli! È zavorra che appesantisce la marcia. È gente che può tradire e nell'intimo tradisce... Sono venuti al fascismo quando ormai le ore di tempesta erano passate, capaci di tagliare la corda se quelle ore tornassero».

Da queste parole incisive e d'acciaio proclamate dalle prime personalità del partito, risulta chiara la coerenza e la bella armonia; sono le aspirazioni di tutto il popolo italiano, forse alle volte fraintese. Purtroppo alle periferie vi possono essere dei veri inciampi che creano dei fastidi per tutti, ma una epurazione serena e sicura, saprà fugare le nubi e darci finalmente quello che tutti sospirano, un cielo tersissimo e limpido, nel quale possano rispecchiarsi tutti i veri fratelli di una stessa patria, i figli di una comune madre: l'Italia.

## Da una quindicina all'altra

### In Provincia

#### Il successo della Fiera Missionaria.

Giornate felicissime, per concorso di pubblico e per i suoi risultati finanziari, sono state le giornate di Gnozzani e di domenica.

Ai caselli di Porta Nuova, suggestivamente apparsi, la gente si è rovesciata continuamente, ben felice di lasciare il suo obolo a beneficio delle Missioni Cattoliche, apportatrici di civiltà italiana nel mondo.

#### La consacrazione della Chiesa dell'ospedale nuovo.

La chiesa del nuovo ospedale Principessa di Piemonte sarà consacrata al culto il giorno 10 corr. m. per mano dell'amatissimo nostro Vescovo. Alla devota cerimonia interverranno le principali autorità.

#### Sempre incendi.

— A Cologno al Serio, un violento incendio è scoppiato in un vasto cascinale colonico. Si calcola un danno tra le 30 e le 40 mila lire.

— A Civate al Piano, nel fienile di Quaranta Giovanni fu Carlo, si manifestava un incendio causa alcune scintille provenienti da un vicino camino.

Accorsero i vicini ed i paesani e poterono limitarne i danni, che ascendono però sempre a 25.000 lire.

#### Nella Combattenti di Serina.

La Sezione Combattenti di Serina ha inaugurato domenica la propria bandiera, che è stata benedetta da S. E. Monsignor Belotti, nostro amatissimo Vescovo Missionario.

#### Berbenno - Demografia.

Merita di essere segnalato un fatto che dimostra insieme alla onestà tradizionale di questa popolazione anche la sua non meno tradizionale e ferrea gagliardia. Nello spazio di otto giorni si ebbe in paese la nascita di quattro coppie di gemelli in ottima salute.

#### Festa intima di sacerdoti.

A Casa del Clero si sono radunati, sotto la presidenza di Mons. Belotti condiscipolo, i sacerdoti ordinati nel 1900. Mons. Belotti celebrò la S. Messa e disse fraterne parole di circostanza. Si è raccolto un generoso obolo pro Missioni e fu spedito un devoto indirizzo di omaggio a Mons. nostro Vescovo.

### In Italia

La Tomba del Milite Ignoto durante tutta la giornata del 2 e del 4 novembre è stata meta continua

di cortei, associazioni e privati che vi si recavano a rendere omaggio di fiori e di preghiere.

#### Cimiteri militari.

Il Duca di Pistoia ha presenziato la inaugurazione dei cimiteri militari di Arsiero, S. S. e Vicenza in cui sono tumulati novemila gloriosi soldati morti sul fronte vicentino. L'on. Manaresi ha tenuto un patriottico vibrante discorso.

#### Dieci nuovi accademici.

S. E. il Capo del Governo ha proposto e S. Maestà il Re ha nominato, dieci nuovi accademici. Fra essi abbiamo il Maestro Don Lorenzo Perosi, insigne musicista, gloria e vanto della Chiesa e della Patria nostra.

#### La pena di morte

è stata inclusa nel nuovo codice penale. Essa però non verrà applicata, almeno per ora, agli associati morosi dell'Alta Valle Brembana.

#### A Monfalcone

è stata felicemente varata la prima nave costruita per conto della Russia. Essa stazza 750 tonnellate.

#### Ancora terremoto.

Una forte scossa di terremoto ha causato danni alle case e, purtroppo, varie vittime umane e vari feriti ad Ancona, a Pesaro, a Sinigaglia, che è stato l'epicentro, a Macerata ed in altri luoghi minori. La scossa è stata avvertita anche a Roma. Pronti soccorsi sono stati organizzati nei luoghi colpiti.

### Dai' Estero

#### Francia e Jugoslavia per la Pace.

La Jugoslavia con l'appoggio del Governo francese ha concluso a Parigi un prestito di un miliardo e mezzo per forniture militari ed un altro si sta negoziando di parecchi miliardi con una Società franco-belga-svizzera. Il prestito sarebbe destinato a lavori militari al confine e alla costruzione di nuove strade ferrate a scopo strategico. Come si vede la Francia aiuta il consolidamento... dello spirito di pace, e il disarmo.

### IN GERMANIA

Le statistiche ufficiali indicano che nella Germania, al 15 ottobre scorso, il numero dei disoccupati era di 3 milioni 184.000, fra i quali circa due milioni percepiscono il sussidio, che è aumentato di 100 mila marchi sulla quindicina immediatamente precedente.

### L'Incoronazione dell'Imperatore d'Etiopia.

Il giorno 2 corr. con festosissima solennità, l'Imperatore Ailè Sellasiè I è stato incoronato dall'inviato del Patriarca di Alessandria Imperatore e Re dei Re d'Etiopia. La cerimonia ha avuto una grandiosità che supera ogni immaginazione.

### INTERESSI VALLIGIANI

#### Una strada che unisca il Lago di Como al Lago d'Iseo?

Si torna a parlare con insistenza della nuova progettata strada interprovinciale «La Prealpina», che dovrebbe unire il Lago di Como al Lago d'Iseo.

Il progetto è dell'ing. Chitò. Crediamo, però, interessante, ora che si riparla con insistenza della possibile sua esecuzione, indicare il tracciato che la nuova strada dovrebbe seguire, interessando la nostra valle.

Partendo da Lecco essa dovrebbe raggiungere Balabbio, Olinò e la Valle di Boazzo per qui scendere lungo il torrente Remola, e passando a Sud-Est la Corna di Bolde di fronte al Morterone seguendo sempre il corso del Remola filerebbe a Sud del centro di Vedeseta in Valle Taleggio per raggiungere la frazione della Savina e da questa proseguire poi per la strada carrabile che sbocca a San Giovanni Bianco.

Da S. Giovanni Bianco si segue la strada Provinciale per Piazza Brembana fino all'incontro della Valle Parina, sul fiume Brembo, circa al Km. 32, dove con un ponte si valicherebbe il Brembo e si proseguirebbe con la nuova strada a raggiungere la località Casera Parina.

Da questo punto la costruenda strada dovrebbe proseguire verso mattina attraverso il pendio della montagna esposto a mezzogiorno sino alla località di Pellaborga (Comune di Oltre il Colle) e quindi al centro di Oltre il Colle con un percorso di 7 Km. circa. Da Oltre il Colle, al Colle di Zambra e poi Cantoni Oneta (Valle del Riso) si raggiungerebbe Ponte di Nossa e si proseguirebbe per la strada provinciale per Clusone, e da qui a Lovere sul Lago di Iseo.

### Contro la moda

#### Nulla die sine linea

Nell'adunanza, tenuta il 12 Ottobre sc., del Gruppo Donne Cattoliche Bergamasche, dopo alcuni rilievi d'indole generale, si è trattato un argomento di viva attualità: «Difendiamo l'innocenza!».

Particolarmente opportuno l'appunto alle mamme evolute, preoccupate solo di vestire il più elegantemente possibile i loro bambini, ed alle signorine che non hanno più ritengo e che con una facilità naturale si permettono una vita addirittura libera.

Si è chiusa con questo proposito: «Difendiamo il candore dei bimbi! Facciamoci apostole della purezza presso le mamme incoscienti e le figliuole spudorate».

Giriamo a tutte le donne e giovani oneste e di buon senso e nostre lettrici il nobile proposito e il santo intento di quel gruppo di Donne Cattoliche, affinché coll'esempio e colla parola ingaggino simile battaglia contro le mamme incoscienti e le giovani spudorate che ancora si annidano nelle nostre famiglie e sono lo scandalo dei nostri paesi.

Ambulatorio  
Malattie Chirurgiche  
e della  
Donna - Ostetricia  
OGNI GIORNO FERIALE  
dalle ore 15 alle ore 16  
Dott. DOMENICO MOCCHI  
S. Martino De' Calvi Nord (P.b. Brem)  
Telefono 39

Istituto e Clinica  
**Prof. Gavazzeni**  
BERGAMO  
Via S. Bernardino, 28

Malattie Interne:  
Stomaco - Intestino - Sangue

Fegato - Nervose

Cure speciali:

Diabete - Enterocoliti - Artriti  
Sciatiche - Vene varicose

Sezione Chirurgica  
Prof. MARIOTTI - Prof. ZACCARINI

Prof. Dott.  
**ARMINIO SEGUINI**  
Libero Doc. alla R. Clin. Oculistica di Roma  
BERGAMO  
Piazza Cavour, 4

**MALATTIE D' OCCHI**

riceve per visite e operazioni  
Lunedì - Martedì e Domenica  
dalle ore 9 alle ore 12

Mercoledì - Giovedì e Venerdì  
dalle ore 9 alle ore 17

Sabato dalle ore 14 alle ore 17

Facilitazioni speciali per i poveri

Acquistate  
**MOBILI**  
in FERRO  
presso la Ditta  
**REDONDI**

Premiata Officina Fabbro-Meccanica  
**PIETRO GERVASONI**  
BORDOGNA  
Meccanica Moderna - Torneria  
SALDATURA AUTOGENA

Si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso - Si saldano con bronzo campane e campanelli

DOTT. I. PACCHIANI  
MEDICO CHIRURGO  
**DENTISTA**  
BERGAMO  
Via XX Settembre, 5 - Tel. 15-41  
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18

:: Applicazione in giornata di denti e dentiere artificiali

SARTORIA  
**Begnisi Geremia**  
Piazza Brembana  
Grande assortimento:  
Stoffe da uomo e signora per sposali - Cappelli - Camicie - Cravatte - Colli - Calze - Calzature per uomini, donne e bambini - Lane da materazzo - Crine - Filati - Costumi per bambini  
Prezzi da non temere concorrenza

# Cronaca dell'Alta Valle Brembana

## Propaganda!

**Gli egregi nostri Corrispondenti che riceveranno un dato numero di copie de «L'Alta Valle Brembana» in più delle solite, sono pregati di dispensarle gratis agli amici simpatizzanti, che, non ancora abbonati, lasciano sperare che si abboneranno per prossimo anno.**

**RICORDINO, i nostri corrispondenti, che il miglior modo di rendere ben accetto il Giornale e di cooperare alla sua maggior diffusione, è di non lasciar mancare almeno una volta al mese la piccola cronaca paesana.**

## AFFITTASI

**Molino con macina solo per granoturco - in buone condizioni e tuttora in attività - sito nel Comune di Olmo al Brembo, Frazione Malpasso. Il proprietario è disposto a cederlo a qualunque aspirante - previa visita, sopralluogo e accordo - alle migliori condizioni.**

Rivolgersi al proprietario signor **PARONCINI ABELE** Olmo al Brembo - Malpasso

## BORDOGNA

**SCIoglimento della COOPERATIVA.** - L'Assemblea della Cooperativa di Consumo deliberava lo scioglimento della Società, nominando liquidatori Gervasoni Francesco e Palazzi Pietro.

## OLMO AL BREMBO

**FIORI D'ARANCIO.** Il giorno 30 Ottobre si giurarono per me fedeltà nel vincolo santo del matrimonio i giovani fidanzati Vavassori Pierino di Osio Sotto e la signorina Pianetti Domenica fu Vito di qui. Il sacro rito, nello sfarzo più solenne possibile, è stato compiuto dal nostro ex Parroco Don Giuseppe Vavassori, fratello dello sposo, che alla fine della cerimonia rivolse alla felice coppia ed al numeroso stuolo di parenti ed amici presenti opportune parole di augurio e di felicitazione per un avvenire concorde e fecondo di bene nell'amore e nel timor santo di Dio.

**Agli ottimi sposi novelli Vavassori-Pianetti, i nostri migliori auguri.**

**I SANTI E I MORTI.** - Le care solennità sono passate anche quest'anno soffuse di mestizia ma ricche di opere di pietà e di bene. Consolante la frequenza alle solenni funzioni ed ai SS. Sacramenti e specialmente alla S. Comunione, che si è ripetuta si può dire generalmente per ben tre mattine. Il Professore D. Mario Tagliabue del Collegio di Celana, la sera della domenica ha commemorato i poveri Morti con espressioni, ricordi e confronti veramente pratici e commoventi.

Poi tutta la popolazione si è riversata al Cimitero ed al monumento dei Caduti per le prime solenni esequie dell'Ottavo dei Morti.

**4 NOVEMBRE.** - La data fatidica che ricorda insieme la Vittoria e i suoi artefici, i nostri indimenticabili Caduti della guerra, è stata dagli Olmesi degnamente commemorata.

Alle ore 9 un ben ordinato corteo, formato dalle autorità, popolo, associazioni combattentistiche e nazionali (Balilla, Piccole Italiane, Avanguardisti) con i loro vessilli e gagliardetti, è sfilato dal Palazzo Comunale alla Parrocchiale, dove si è svolto poi il sacro rito di suffragio in forma semplice ma tanto più sentita e commovente, chiuso dal canto del *Te Deum* e dalla Benedizione Eucaristica. Ricomposti il corteo, al canto del *Miserere*, si portò al monumento per le Esequie.

Il nostro Parroco disse brevemente del significato della data e cerimo-

nia religioso-patriottica. Ricordò il dovere di essere degni cristiani e italiani nelle opere (poiché poco contano le parole, le divise e le esteriorità...) conforme alla chiara volontà dei supremi reggitori, per essere degni dei Caduti e per la realizzazione dei frutti del loro sacrificio e della Vittoria.

**I NOSTRI AMMALATI.** - Nessuno grave, fortunatamente. Goglio Carmelina Gardi, ricoverata all'ospedale per appendicite, come pubblicammo, è stata operata circa un mese fa, ma la febbre non l'ha ancora lasciata completamente. Ha fatto ritorno in famiglia il giorno 3, e noi auguriamo che l'aria nativa e le cure dei famigliari valgano più che non quelle dell'ospedale.

- L'inferma vecchietta Arizzi Giovannina Ved. Albini è migliorata molto, ma rimane sempre nella impossibilità di provvedere a se stessa, e perciò ha deciso di farsi ricoverare in questi giorni presso la Congregazione di Carità di Bergamo.

**CRONACA D'ORO.** - A beneficio della chiesa, per la festa del Santo Rosario e per il nuovo Trono, le mamme di Olmo hanno offerto lire 442 - G. C. R., id., 50 - R. Nardo, id., 50 - L. Bordogna, per stoffa, 70 - Ditta Comacini di S. Pellegrino, 50 - Vavassori Pierino, in occasione delle sue nozze con Pianetti Domenica, L. 50 rispettivamente alla chiesa e all'Asilo, L. 100.

A tutti questi nuovi offerenti, e specialmente al signor Vavassori Pierino, il nostro vivo ringraziamento.

## ORNICA

**SOLENNI PROFESSIONI.** - La compaesana Maria Quarteron fu Luigi Cunt, entrata 6 anni fa nelle Reverende Suore della Sacra Famiglia, assumendo il nome di Suor Isidora, il giorno 25 ottobre u. s. con gioia di Paradiso ha fatto la sua solenne perpetua Professione religiosa nella Casa Madre in Comonte di Seriate. Alla celestiale funzione, oltre che essere presenti l'altra sorella Suora ed alcune altre Suore di Ornica, erano pure presenti alcune persone parenti della fortunata, discese appositamente da qui. Mentre il paesello natio si congratula vivamente ed orgogliosamente colla sua Suora Isidora delle sue nozze perpetue collo Sposo divino, Gesù Cristo, fa ardentissimi voti per la sua santità e la prega perchè Essa continuamente si ricordi della sua cara Ornica nelle sue preghiere.

Contemporaneamente alla nostra Suor Isidora ha fatto pure la sua solenne Professione Religiosa altra Suora oriunda di qui, ma traslocatasi colla famiglia a Bolgare e poi a Telgate; è la Suor Diomira Milesi di Antonio.

Anche a Lei congratulazioni, auguri, e la preghiera di ricordarsi davanti a Dio del suo antico piccolo paese natio.

## PIAZZA BREMBANA

**L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO PALAZZO MUNICIPALE.** - Si è qui solennemente inaugurato il nuovo magnifico Palazzo municipale eretto sugli spalti di S. Martino, su progetto assai lodato dell'ing. L. Angelini.

Il progetto, in stile barocco del '700, a tre piani, è stato eseguito dal capomastro Antonio Milesi di S. Pellegrino. I fregi esterni sono del noto pittore Taragni.

Il M. R. Arciprete cav. don Donzelli ha benedetto il nuovo edificio. Ha parlato, applauditissimo, l'Avvocato Lanzani, poi la popolazione, in corteo, si è portata al Parco della Rimembranza ed al monumento ai Caduti, che il rev. Arciprete ha benedetto con un ramoscello d'ulivo, simbolo di pace, ed il quale ha poi avuto uno spunto assai felice, inneggiando alla pace ed alla concordia.

## PIAZZOLO

**FRA GLI ANGELI.** - Purtroppo anche stavolta incominciamo la cronaca con le dolenti note...

Dominoni N. N. di Davide, appena comparve alla luce, se ne volò al Cielo. E' uno dei piccoli fortunati ladri che, impunemente, rubano... il Paradiso.

**AMMALATI.** - Arizzi Caterina

Crescini, sofferente fin dal maggio scorso per un tumore, versa in gravissime condizioni, e la raccomandiamo alle preghiere dei buoni. E' giunto dalla Francia, chiamato d'urgenza, il figlio Giuseppe.

- Bianchini Giacomina da più giorni tiene il letto per sospetta appendicite. Il suo stato si presenta preoccupante e pareva necessario un pronto intervento operatorio. Ora però ogni pericolo pare scongiurato. Auguri vivissimi.

**NUOVI ARREDI.** - Grazie alla generosità della buona signora Lucia Arizzi ed alla lodevole corrispondenza della popolazione, la nostra chiesa si è arricchita di un nuovo bellissimo *Ostensorio*, opera della ditta Bertarelli di Milano; di un degno *catafalco mortuario*, opera del signor Bonzi Alessandro, Podestà di Camerata Cornello, e di due *tunicelle* ed un *conopeo* color viola.

Ringraziamo vivamente tutti i generosi offerenti, ma specialmente la signora Lucia Arizzi, per quanto hanno fatto... e faranno per il maggior decoro della nostra chiesa.

**LE FESTE DEI SANTI** e la commemorazione dei Defunti furono giorni di edificazione e di pietà. Tutti si accostarono ai S. Sacramenti e fecero più volte la S. Comunione. Il discorso di circostanza fu tenuto dal Rev. Parroco di Piazzatorre, che con parola piana e persuasiva fece conoscere le sofferenze delle anime purganti, il dovere ed il mezzo facile per venire loro in aiuto.

**4 NOVEMBRE.** - Per l'interessamento lodevole e pel concorso morale e materiale della nostra autorità civile, si è celebrato, con la massima solennità l'Ufficio funebre *pro Caduti*.

Vi partecipò tutta la popolazione, le Confraternite, le Associazioni e scolaresche locali. Il tempo piovoso non ha permesso lo spiegamento del corteo commemorativo.

## RONCOBELLO

**LUTTO.** - Alle nove e un quarto del 2 novembre, confortata dai Santi Sacramenti, si spegneva nel bacio del Signore all'età di 65 anni

## MILESI PIERINA

vedova in Milesi Giovanni, Maestro. Con lei scomparve una donna di una non comune bontà e di grande fede. La sua malattia lunga e tormentosa, terminata in un'aneurisma, fu sopportata sempre con cristiana, edificante rassegnazione.

Prima di morire ebbe il conforto di vedere intorno a sé tutti i suoi figli venuti anche da lontano, eccezione fatta del più giovane, perchè trattenuto agli studi in Assisi, e della più giovane perchè maritata in Francia.

Fu assistita sempre con fine delicatezza e particolare affetto dalle figlie tuttora in casa. La sua morte fu veramente preziosa perchè confortata dall'Angelo della fede con le sue massime, da quella della speranza con le dolci sue promesse, da quello della carità con la certezza del premio. Ebbe funerali solenni e austeri, degni di lei, riservata e severa.

Ciò sia di conforto alla stimata famiglia ed ai parenti superstiti, a cui ci associamo nell'immenso cordoglio e nella preghiera suffragante l'anima bella della compianta defunta.

**DECESSO.** - Innocente Bevilacqua di anni 75, nel silenzio della sua umile casetta, ricevuti gli estremi conforti della Fede, al mattino del 4 corr. mutava il più straziante diuturno martirio della carne nel più dolce sorriso dell'anima rispondendo all'invito di Dio.

Dal Cielo essa benedica e conforti chi lascia nella più amara solitudine. Anche per essa abbiasi un pensiero, una prece!...

Leggete e diffondete:

**L'Alta Valle Brembana**

Con soli S. C. 89  
**90 CENTESIMI**  
AL GIORNO  
disporrete di  
**UN FONOGRAFO**

Richiedi e Cataloghi. Listini, condizioni  
GRA S alla Edison Bell  
S. J. I. - MILANO, Via Manzoni, 31  
allegando il presente avviso.

## Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale e Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

Sede BRESCIA - Via Mazzini, 34

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO }  
Piazza Pontida, N. 2 - Telefono 2-71  
B. Palazzo (P. S. Anna) - Telefono 7-38  
Borgo Santa Caterina  
Viale Roma, 14 (Ang. Via Paleocopa)

PALAZZOLO SULL'OGGIO E ROVATO

## AGENZIE

ALBINO - ALME' con VILLA - BRANZI - BREMBATE - CALCINATE - CALOLZIO - CAMIGNONE - CAPRINO BERGAMASCO - CASSANO D'ADDA - CASTELLI CALEPIO - CASTREZZATO - CISANO BERGAMASCO - CIZZAGO - CLUSONE - COLOGNE B. COLOMBO - DELLO - ERBUSCO - FARA D'ADDA - GALLIGNANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORGONZOLA - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MONTICELLI BRUSATI - OLMO AL BREMBO - OLTE IL COLLE - OSPITALETTO BRESCIANO - PALADINA - PONTE S. PIETRO - PROVAGLIO D'ISEO - ROCCA FRANCA - ROMANO LOMBARDO - RUDIANO SAIANO F. C. - S. GIOV. BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO D'IMAGNA - S. PELLEGRINO - SERINA - SERIATE - SOTTO - SONCINO - TALEGGIO - TRAVAGLIATO - TRENZANO - TREVIGLIO - URAGO D'OGGIO - URGANO - VAPRIO D'ADDA

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di **S. MARTINO DE' CALVI** è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'Agenzia di **OLMO AL BREMBO** è aperta tutti i giorni feriali ad eccezione del Martedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di **BRANZI** è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15. Al Sabato gli uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12.

## CASA DI CURA

Dott. **CHIEREGO**

Borgo Trento :: VERONA :: Telefono 22-73

Stomaco - Intestino - Ricambio  
- Malattie Nervose - Diabete (cura  
coll'insulina) - Enterocolite - Vene  
e Piaghe Varicose

Raggi X - Cure Elettriche - Bagni

## Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO  
Anno di fondazione 1869

:: SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO ::

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto  
MILANO Via Arrigo Boito, 5

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Viale Roma N. 2 -  
Borgo S. Caterina N. 3 - Città Alta N. 4 - Piazza  
Pontida N. 5 - Borgo Palazzo N. 6 - Boccaleone N. 7

Agenzie in Provincia: ADRARA S. MARTINO - ALBINO - ALME' CON VILLA - ALMENO S. SALVATORE - ALZANO LOMBARDO - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALCIO - CALOLZIOCORTE - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA - CASNIGO - CASTELLI CALEPIO - CENE - CHIUDUNO - CISANO B. - CIVIDATE AL PIANO - CLUSONE - COLOGNO AL SERIO - DARFO - DEZZO DI SCALVE - FONTANELLA AL PIANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROMO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINENGO - NEMBRO - NOSSA - OLDA - OSIO SOTTO - PALADINA - PALAZZOLO SULL'OGGIO - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - PONTOLIO - ROMANO LOMBARDO - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO D'IMAGNA - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCANZO BOSCIATE - SCHILPARIO - SORISOLE - SOVERE - SPIRANO - TAVERNOLA BERGAMASCA - TRESORE BALNEARIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLIO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILMINORE DI SCALVE - ZOIGNO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di **S. Martino de' Calvi** (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia di Averara-S. Brigida è aperta tutti i Lunedì e Giovedì  
" Branzi " " Mercoledì e Sabato

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

D. L. 13 maggio 1919, N. 696, Art. 4

Capitale e Riserve al 31 ottobre 1928 L. 20.932.478,87  
Depositi a risparmio e c/c L. 159.466.597,75

## Istituto Nazionale delle Assicurazioni

:: Assicurazioni collettive per gli  
Impiegati Aziende private - Speciali  
forme per Assicurazione operai ::

Chiedere progetti per qualsiasi forma d'Assicurazione sulla vita

Le Assicurazioni d'Italia Agente per l'Alta Valle Brembana  
Rami: Incendio - Infortuni - signor Gambirasio Giovanni  
Bestiame - Responsabilità Civile  
Trasporti - Furti Piazza Brembana

SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO

Viale Roma, 20 :: BERGAMO :: Telefono 2-40

Stampati d'ogni genere a prezzi convenienti

## Perchè gli emigranti sappiano

### Assicurazioni sociali e assistenza sanitaria

E' noto che gli Italiani poveri, hanno diritto in Francia all'assistenza sanitaria gratuita, sia a domicilio, sia negli ospedali. E ciò per malattie acute, per gravidanza, pazzia, ecc.

Su questo diritto, che da tutte le amministrazioni comunali, in generale, si riconosce non vi sono osservazioni da fare.

Però, per ciò che si riferisce agli Emigrati salariati, ai mezzadri che devono essere obbligatoriamente assicurati alle *Assurances sociales*, nasce ora un problema.

Questo: Vi sono dei salariati e dei mezzadri che non avendo niente di loro proprietà nel capitale bestiale, sono obbligati ad assicurarsi. Sono obbligati, ma non si assicurano. Essi non comprendono nulla della previdenza. Costoro se si ammalano o devono subire delle operazioni, hanno diritto di andare in Municipio e domandare l'assistenza gratuita, in forza del Trattato di lavoro tra Italia e Francia?

Crediamo di no. Perchè essi essendo obbligati ad iscriversi nelle *Assurances Sociales* possono avere un medico e medicine gratis ed anche una indennità di malattia, senza bisogno di ricorrere all'assistenza gratuita municipale.

Quindi coloro che essendo obbligati, non si iscrivono e in caso di bisogno ricorrono al Sindaco, non solo possono sentirsi rispondere con un rifiuto, ma potrebbero anche essere denunciati come contravventori alla legge obbligatoria delle Assicurazioni sociali.

### Contratti agricoli

Da varie risposte avute dagli Uffici dipartimentali della mano d'opera agricola risulta che le Autorità italiane non concedono i passaporti ai giovani di età inferiore ai 21 anni che vogliono andare in Francia a lavorare la terra.

Però gli Uffici dipartimentali non possono accettare contratti agricoli per giovani che non abbiano compiuto i 21 anni.

### Pei militari in congedo dal 1875 in poi

L'art. 3 della legge 23 marzo 1930, n. 460 ha stabilito che tutti coloro che hanno obblighi militari e cioè i nati dal 1875 in poi, debbono sempre notificare la loro abitazione al distretto militare dal quale dipende il Comune in cui sono residenti.

Tale disposizione si riferisce solo ai militari e graduati di truppa, esclusi i riformati, poichè per coloro che hanno il grado di ufficiale esistono speciali disposizioni al riguardo.

## Notizie varie

### L'annuale della Marcia su Roma

E' stato celebrato in tutta Italia con austeri cerimonie l'annuale della Marcia su Roma, e ovunque ebbero luogo vibranti dimostrazioni. Iniziandosi l'anno IX del Regime Fascista sono state inaugurate 2438 opere nuove con un miliardo e 733 milioni di spese. (Pure in tutta la bergamasca ebbero luogo solenni manifestazioni ed inaugurazioni di importanti lavori). A Roma il Duce ha consegnato ai mutilati il labaro della Legione, pronunciando un applaudito discorso. Mercoledì ha pure ricevuto circa cento coloni che dall'Italia continentale da oltre un anno si sono trasferiti stabilmente a *Mussolinia* (Sardegna), distribuendo premi e rivolgendosi a loro nobili parole di simpatia.

Il messaggio che il Duce ha lanciato nell'annuale della Marcia su Roma continua a suscitare larghe discussioni all'estero, soprattutto in Francia, commenti avversi, favorevoli invece in Germania, Austria, eccetera.

### Dopo le nozze di Re Boris e di Giovanna

Le nozze di Re Boris con Giovanna di Savoia si sono svolte sabato scorso nella Basilica di Assisi, con una suggestiva cerimonia dinanzi all'Ara del più italiano dei Santi. Venerdì poi gli Augusti Sposi hanno trionfalmente fatto il loro ingresso a

Sofia, tutta imbandierata coi colori bulgari ed italiani. Nel momento in cui la Regina Giovanna ha toccato il territorio bulgaro, è stata sparata una salva di 100 colpi di cannone, mentre una immensa folla di popolo delirante e pieno d'entusiasmo acclamava la sua nuova Regina.

Re Boris ha insignito dell'alta onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine di Cirillo e Metodio il Capo del Governo Italiano.

### Un nefando attentato

Contro la Casa del Fascio di Parigi è stato fortunatamente sventata una criminale e bestiale impresa, che se avesse potuto effettuarsi, sarebbe forse costata la vita a centinaia di fanciulli italiani. Una bomba con 900 grammi di dinamite e benzina doveva far saltare e incendiare la Casa del Fascio, la sera del 28 ottobre, mentre vi doveva aver luogo una riunione intima di nostri connazionali. I preparatori e gli esecutori materiali del malvagio attentato, scoperto

appena in tempo, vennero arrestati; sono certi Luigi Cianciani, d'anni 34, da Vicenza, e Carlo Zitter, di Trieste, d'anni 23. Essi tengono un contegno spaventosamente cinico.

### La Cassa di Risparmio e le nozze Reali

Per festeggiare le nozze reali di Assisi, la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde assegna un libretto di risparmio col deposito di lire 150 a tutti i nati il 25 ottobre 1930, in Lombardia e nei Comuni fuori di Lombardia compresi nella zona d'azione delle filiali dell'Istituto.

### Cambi, rendita e consolidato

Rendita 68,75; Consolidato 82,10.  
Parigi 74,0125; Zurigo 370,70;  
Londra 92,785; Bruxelles 2,66250;  
New York, 19,09; Berlino 4,553.

D. PIETRO GAMEA - Responsabile

Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

## FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO  
delle Cliniche di Vienna

**DENTISTA**  
S. MARTINO DE' CALVI - NORD  
(PIAZZA BREMBANA)

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Domenica dalle 9 alle 11

PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre

(sopra Negozio Macchine SINGER)

Dottor INNOCENTE  
delle Cliniche di Berlino

**CHIRURGO SPECIALISTA**  
malattie

**ORECCHIO - NASO - GOLA**

## ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

Anon. Infortuni - Anon. Grandine - Mutua Bestiame

Vita - Incendi - Furti - Infortuni - Responsabilità Civili - Cristalli - Trasporti - Bestiame

Massima correntezza - Ottime condizioni

Agenzia di PIAZZA BREMBANA sig. Dal Rio Pietro (banca Agricola)

„ BRANZI „ Riceputi - Alessandro

Tutte le mode in ogni tipo a tutti i prezzi le troverete nel

**CALZATURIFICIO**

**Renato Caporali**

BERGAMO  
Via Torquato Tasso, 22

Telefono 21-59

**FOTOGRAFIE D'ARTE**

**STUDIO ART SACCHI**

BERGAMO  
PIAZZA CAVOUR 6  
TEL. 21-74

**FOTOGRAFIE DEI BAMBINI**

## Cassa di Risparmio delle Province Lombarde

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO - Via Monte di Pietà, 8  
191 Succursali e Filiali

### Dati desunti dalla situazione al 31 Agosto 1930

Depositi a risparmio e in conto corrente	L. 3.977.401.408,83
Titoli e cambiali	> 1.763.960.281,77
Prestiti ipotecari e con altre garanzie	> 1.993.929.968,48
Contanti e somme disponibili presso banche	> 516.615.537,60
Fondi di riserva a garanzia dei depositanti	> 313.038.530,89
Utili distribuiti in beneficenza al 1929	> 270.000.000,00

### OPERAZIONI

Depositi a risparmio - Conti Correnti con assegni - Emissione gratuita di assegni pagabili su Piazze del Regno - Anticipazioni e Conti Correnti sopra titoli pubblici - Riparti - Sconto di cambiali - Sovvenzioni cambiarie - Incasso effetti - Sovvenzioni e Conti Correnti contro depositi di sete, bozzoli, note di pegno - Cambio valute estere - Custodia semplice e con amministrazione di titoli - Servizio di cassa per amministrazioni pubbliche - Ricevitorie e Tesorerie provinciali - Esattorie Comunali - Cassettine salvadanaio - Operazioni di Credito Agrario - Operazioni di Credito Fondiario

ANNO DI FONDAZIONE 1910  
SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO  
Sede Sociale e Direzione Centrale: Agenzia di Città N. 1 - Sede propria - Telef. 4-76  
**BERGAMO - Piazza Municipio, 9** " " " 2 - Città Alta - Sede propria  
Telefoni: DIREZIONE 9-74 - UFFICI 9-97 " " " 3 - Vallesse / Telef. 12-52  
(Palazzo proprio) C. P. E. di Bergamo, N. 10

### CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

**FILIALI:** AMBIVERE - ARDESIO - BONDIONE - CALUSCO D'ADDA - CASAZZA DI MOLOGNO - CASSIGLIO - CLUSONE Tel. 32 - DALMINE - FIORANO AL SERIO Tel. 64 - GROMO - OLDA - OLMO AL BREMBO (Sede propria) Tel. 29-6 - OSIO SOTTO - PONTE NOSSA Tel. 13-6 - S. G. BIANCO (Sede propria) Tel. 19-6 - S. OMOBONO IMAGNA Tel. 16 - S. MARTINO DE' CALVI (Sede propria) Tel. 29-42 - SOVERE - TREVIGLIO (Sede propria) Tel. 1-04 - VERDELLIO Tel. 13 - ZANICA.

**RECAPITI:** di Città N. 1 Via E. BASCHENIS - BONATE SOTTO - CARVICO - CHIGNOLO D'ISOLA - COSTA VOLPINO - COI ZATE - LOCATELLO - MEZZOLO - PALAZZAGO - PONTIDA - SPINONE DEI CASTELLI - ORZEO - PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. DE' BOSCHI - TORRE DE' BUSI.

### GESTISCE 36 ESATTORIE COMUNALI

### OPERAZIONI DEL BANCO

Emissione di LIBRETTI DI CONTO CORRENTE a chèques.  
Emissione di LIBRETTI DI RISPARMIO liberi e vincolati al portatore.  
Emissione di LIBRETTI A RISPARMIO PICCOLO con cassettoni.  
Emissione di ASSEgni CIRCOLARI pagabili in tutto il Regno.  
Compra-Vendita di TITOLI DI STATO.  
Pagamento CEDOLE e rimborso CARTELLE-ESTRATTE.  
Cambio MONETE - BILGHIETTI BANCA - VAGLIA ed ASSEgni ESTERI.  
Prestiti - Sconti e Incassi - CC. garantiti.

**PRESIDENZA**  
Ing. GIUSEPPE LOCATELLI, Presidente CALDEROLI Dott. Cav. GUIDO, Segretario  
On. Grand'Uff. Ing. Prof. FRANCESCO MAURO, Vice-Presidente gretario  
PELLEORINI Prof. Dott. Comm. GIACOMO, Vice-Presidente Rag. Cav. Uff. GIOVANNI GOISIS, Direttore Generale

Le Succursali di OLMO e di S. MARTINO DE' CALVI e la Sub-Agenzia di CASSIGLIO sono aperte tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 (il sabato dalle ore 9 alle 12).

Recapito di PIAZZA TORRE è aperto e funziona il Martedì di ogni settimana dalle ore 9 alle 12.  
Quello di MEZZOLO il Martedì dalle ore 13 alle 15.

## BANCA BERGAMASCA

### DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873  
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI  
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI  
BERGAMO - GENOVA - MILANO

LECCO - TREVIGLIO  
ALBINO - ALZANO LOMBARDO - ANTEGNATE - BARESI - BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA - BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUOATE - CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO - CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAO - GROMO - INZAGO - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PIOTTELLO - ROMANO DI LOMBARDIA - RONCOBELLO - ROVATO - SAN MARTINO DE' CALVI - SAN PELLEGRINO - SADRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO - TRESORE BALNEARIO - VALLEVE - VERTOVA - ZOONO

### TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle ore 12

RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43 tutti i giovedì non festivi dalle ore 13,30 alle 15,30

RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15,45 alle ore 17,30

RECAPITO DI VALLEVE Piazza Municipio, tutti i mercoledì non festivi dalle ore 11 alle ore 13.

TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTI I DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEgni PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO

## BANCA AGRICOLA ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA  
Capitale Sociale L. 75.000.000 interamente versato - Riserve L. 14.000.000  
Sede Sociale e Direzione Centrale: TORINO

### FILIALI IN TUTTO IL REGNO

SCONTO di effetti commerciali ed agricoli  
INCASSO di effetti, documenti, fatture, ricevute, ecc.  
Emissione di ASSEgni CIRCOLARI e VISTATI (fruttiferi) pagabili ovunque a vista e gratuitamente.  
Emissione di ASSEgni IN VALUTA ESTERA (chèques).  
BUONI FRUTTIFERI e BUONI AGRARI con interesse anticipato e variabile in relazione alla durata del vincolo e con facoltà di sconto prima della scadenza.  
PAGAMENTO IMPOSTE, tasse, tributi, ecc.  
CASSETTE DI SICUREZZA presso le principali Sedi a condizioni favorevoli per mitezza di canoni e comodità di orario

### TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA - CAMBIO - BORSA

Rappresentante Legale del Banco di Napoli, per la Liguria e la Campania

**Filiali in Valle:** Almè con Villa - Brembilla - Zogno - S. G. Bianco  
La Filiale di S. MARTINO DE' CALVI NORD (Piazza Brembana) Via Umberto I° - Telefono 29-2 - è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

**Recapiti della Filiale di S. Martino De' Calvi:**  
AVERARA - Presso il signor Lazzaroni Giuseppe - tutti i mercoledì e sabato dalle ore 11 alle 15.  
MOIO DE' CALVI - Presso il signor Paganoni Giacomo - tutti i mercoledì e sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.  
CASSIGLIO - Casa Regazzoni - aperto tutti i giorni.